

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2012)			6.957.914,73
=====			=====
Riscossioni	in conto competenza	4.207.557,72	4.793.852,26
	in conto residui	586.294,54	
=====			=====
Pagamenti	in conto competenza	2.505.804,06	5.203.573,30
	in conto residui	2.697.769,24	
=====			=====
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2012)			6.548.193,69
=====			=====
Residui attivi	degli esercizi precedenti	2.736.100,63	3.174.768,59
	dell'esercizio	438.667,96	
=====			=====
Residui passivi	degli esercizi precedenti	6.713.857,95	9.003.898,44
	dell'esercizio	2.290.040,49	
=====			=====
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio (31.12.2012)			719.063,84

L'utilizzazione dell'avanzo d'amministrazione 2012 per l'esercizio 2013 risulta così prevista:

Parte vincolata			
Cap. 11190	Interventi di miglioramento, tutela, recupero e bonifica ambientale	€	120.000,00
Cap. 11300	Promozione di iniziative per i servizi di divulgazione	€	4.000,00
Cap. 14070	Premio annuale polizza TFR (personale di ruolo)	€	100.000,00
Cap. 20050	Accantonamento per ripristino immobili	€	500,00
Cap. 20060	Accantonamento per ripristino impianti, attrezzature e macchinari	€	500,00
Cap. 20070	Accantonamento per ripristino parco automezzi	€	500,00
Cap. 20080	Accantonamento per ripristino mobili e macchine d'ufficio	€	500,00
Totale parte vincolata			€ 226.000,00
Parte disponibile			
Cap. 2030	Oneri previdenziali ed assistenziali e sociali a carico dell'Ente	€	11.450,00
Cap. 2080	Altre indennità (reperibilità, rischio, ecc.)	€	44.500,00
Cap. 4020	Spese per acqua, gas, energia elettrica	€	5.000,00
Cap. 4030	Spese per il riscaldamento	€	15.000,00
Cap. 4070	Manutenzione, riparazione ed adattamento locali e relativi impianti	€	36.000,00
Cap. 5120	Spese di gestione centri visita, musei, ecc.	€	18.000,00
Cap. 5210	Progetti LIFE-CEE	€	50.000,00
Cap. 8010	Imposte, tasse e tributi vari	€	3.780,00
Cap. 10010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, spese legali	€	10.000,00
Cap. 10060	Somme vincolate (ai sensi di Leggi, Decreti, ecc.)	€	169.000,00
Cap. 11070	Realizzazione segnaletica del Parco (logo, cartellonistica, ecc.)	€	18.000,00
Cap. 11240	Allestimento, sistemazione e gestione giardini e orti botanici	€	35.000,00
Cap. 11330	Fondo di cofinanziamento per progetti integrati con altri soggetti	€	55.333,84
Cap. 13050	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti	€	22.000,00
Totale parte disponibile			€ 493.063,84
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2013			€ 0
Totale risultato di amministrazione			€ 719.063,84

3) STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del DPR n.97/2003.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La Situazione Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto. Di seguito si specificano le poste più significative.

ATTIVITÀ

• Immobilizzazioni immateriali

B14) Concessioni, licenze, ecc.

Risultano di € 65.121 e, quindi, sono diminuite rispetto a quanto indicato in riferimento all'esercizio 2011. La variazione, non essendoci state nuove acquisizioni nell'esercizio (€ 0 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti), è dovuta all'imputazione diretta, senza la costituzione di alcun fondo, delle quote di ammortamento 2012 pari ad € 13.109.

B16) Immobilizzazioni in corso e acconti

Risultano di € 7.363.791 e rappresentano gli ex "Costi pluriennali diversi" del vecchio schema patrimoniale previsto dal Dpr 696/1979 e che, sostanzialmente, misurano tutti quegli impegni assunti dall'Ente ma non ancora concretizzatisi nei relativi investimenti (anno 2011 € 8.963.499 + impegnato in conto capitale rimasto da pagare, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, € 908.386 – residui uscite in conto capitale, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, pagati € 625.371- storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 1.882.723; quest'ultimo importo è stato stornato pari pari anche dai risconti passivi e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico).

L'importo di € 625.371 che rappresenta il decremento degli ex "Costi pluriennali diversi", trova la collocazione nelle voci come di seguito si dettagliano:

- non vi sono importi che confluiscono nelle **Immobilizzazioni Immateriali**, nella voce B14 "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**" in quanto non sono state effettuate spese a tale titolo nell'esercizio;
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Immateriali**, nella voce B18 "**Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 19.133, capitolo 11130 per € 4.908, capitolo 11330 per € 35.312 (totale complessivo: € 59.353);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce B12 "**Impianti e macchinari**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11080 per € 35.000, capitolo 11210 per € 13.189, capitolo 11240 per € 10.516, capitolo 11250 per € 23.028, capitolo 11360 per € 15.663, capitolo 12050 per € 9.749, capitolo 12080 per € 3.104, capitolo 12100 per € 739 (totale complessivo: € 110.988);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce B14 "**Automezzi e motomezzi**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11360 per € 33.868 (totale complessivo: € 33.868);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce B15 "**Immobilizzazioni in corso e acconti**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11150 per € 108.192, capitolo 11170 per € 8.284, capitolo 11180 per € 18.864, capitolo 11210 per € 12.648, capitolo 11240 per € 30.457, capitolo 11250 per € 9.990, capitolo 11300 per € 7.201, capitolo 11330 per € 65.147, capitolo 11360 per € 40.957, capitolo 12010 € 3.682, capitolo 12100 per € 4.332 (totale complessivo: € 309.754);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce B17 "**Altri beni**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11150 per € 11.710, capitolo 11240 per € 4.640, capitolo 11300 per € 4.390, capitolo 12010 per € 2.855 (totale complessivo: € 23.595);
- confluiscono nel **Conto Economico**, quali insussistenze dell'attivo, nella voce E21 "**Oneri Straordinari**", non essendo possibile una valorizzazione patrimoniale, gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11130 per € 17.771, capitolo 11170 per € 1.261, capitolo 11190 per € 2.783, capitolo 11210 per € 670, capitolo 11240

per € 1.044, capitolo 11300 per € 1.089, capitolo 11330 per € 24.000, capitolo 11360 per € 2.114, capitolo 12050 per € 251, capitolo 12100 per € 26.683, capitolo 12110 per € 10.147 (totale complessivo: € 87.813).

B18) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

Si tratta di spese incrementative e migliorie su beni di terzi non separabili dai beni stessi. In armonia con quanto disposto dal principio contabile n. 24 del CNDCeR, espressamente richiamato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32/2002, il valore viene ammortizzato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione se inferiore. Nel caso di specie dell'Ente si tratta per lo più di costi straordinari sostenuti per la ristrutturazione di immobili detenuti in concessione o comodato e quindi l'ammortamento, avendo un periodo minore, viene effettuato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute, utilizzando lo stesso coefficiente di ammortamento previsto per i fabbricati (3%). Risultano essere pari ad € 750.488, al netto della quota di ammortamento pari ad € 23.211 e comprensive dell'incremento di € 67.494 dato dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nelle tabelle di cui alle pagine seguenti.

Il totale delle Immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 ammonta ad € 10.062.123, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespiti	Valore al 01.01.2012 (1)	Incremento (2)	Decremento (3)	Quota Amm.to 2012 (4)	Valore al 31.12.2012 (= 1 + 2 - 3 - 4)
B14 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	78.230	0	0	13.109	65.121
B16 Immobilizzazioni in corso e acconti	8.963.499	908.386	2.508.094	0	7.363.791
B18 Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	706.205	67.494	0	23.211	750.488
B19 Altre	0	0	0	0	0
TOTALE	9.747.934	975.880	2.508.094	36.320	8.179.400

• **Immobilizzazioni materiali**

B11) Terreni e fabbricati

Durante l'anno 2012 l'Ente non ha acquistato nuovi terreni o fabbricati per cui l'importo iscritto in Bilancio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 27.939, ammonta ad € 1.341.239.

B12) Impianti e macchinari

Durante l'anno 2012 l'Ente ha provveduto ad acquistare impianti e macchinari per un importo complessivo di € 148.586 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente ed incrementi di valore per donazioni e rettifiche, rilevate nel **Conto Economico** nella voce E20, "**Proventi Straordinari**"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 60.711, è di € 750.337.

B13) Attrezzature industriali e commerciali

Nel 2012 non sono state acquistate nuove attrezzature industriali e commerciali. Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 34.097, è di € 30.641.

B14) Automezzi e motomezzi

Nel 2012 sono stati fatti nuove acquisizioni per un ammontare complessivo di € 66.814 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente ed incrementi di valore per donazioni rilevate nel **Conto Economico** nella voce E20, "**Proventi Straordinari**"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 88.137, è di € 201.088. *Si precisa che gli acquisti effettuati, avendo*

utilizzato fondi nell'ambito di progetti LIFE finanziati dalla UE e/o fondi opportunamente dedicati (stabilizzazioni), e non fondi propri dell'Ente, non rientrano nelle limitazioni imposte dalla legge.

BII5) Immobilizzazioni in corso ed acconti:

In questa posta, dall'esercizio 2009, sono stati riportati tutti i costi sostenuti per lavori effettuati sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nel 2012 sono stati effettuati nuovi lavori per € 395.124 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. Alla fine del 2012 tale posta viene quindi valorizzata pari ad € 2.484.772.

BII7) Altri beni (ex Mobili e macchine d'ufficio)

Nel 2012 sono stati effettuati nuovi acquisti per € 45.913 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 93.717, considerando le dismissioni di € 3.516 che confluiscono nel **Conto Economico** nella voce E21 "Oneri Straordinari", è di € 194.266.

Il totale delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/2012 ammonta ad € 5.002.343, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespiti	Valore al 01.01.2012 (1)	Incremento (2)	Decremento (3)	Quota Amm.to 2012 (4)	Valore al 31.12.2012 (= 1 + 2 - 3 - 4)
BII1 Terreni e fabbricati	1.369.178	0	0	27.939	1.341.239
BII2 Impianti e macchinari	662.462	148.586	0	60.711	750.337
BII3 Attrezz. Industriali e commerciali	64.738	0	0	34.097	30.641
BII4 Automezzi e motomezzi	222.411	66.814	0	88.137	201.088
BII5 Immobilizzaz. in corso ed acconti	2.089.648	395.124	0	-----	2.484.772
BII7 Altri beni	245.586	45.913	3.516	93.717	194.266
TOTALE	4.654.023	656.437	3.516	304.601	5.002.343

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^a e 12^a del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (competenza):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 competenza													
Cap.	C/R	Voce B14	Voce B16	Voce B18	Voce B19	Voce BII1	Voce BII2	Voce BII3	Voce BII4	Voce BII5	Voce BII7	altre CE	cap
11910	C												0
11950	C		411.859	8.141								8.841	428.841
11070	C												0
11080	C		140.000										140.000
11100	C												0
11130	C		25.123							54.876			79.999
11140	C												0
11150	C												0
11160	C												0
11170	C												0
11180	C												0
11190	C												0
11210	C												0
11220	C												0
11230	C												0
11240	C		27.295							12.705			40.000
11250	C		10.000										10.000
11260	C		80.000										80.000
11280	C												0
11300	C												0
11310	C												0
11330	C		204.234										204.234
11360	C												0
12010	C		1.316							533	6.485	2.420	10.754
12030	C		1.797										1.797
12050	C		3.303										3.303
12080	C												0
12100	C		2.347							17.256			19.603
12110	C		1.112									18.685	19.797
Totale		0	853.328	8.141	0	0	0	0	0	85.370	6.485	29.946	1.038.328

La colonna "altre CE" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di spese per servizi, vengono girate al conto economico alla voce B7.

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^A e 12^A del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (residui):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 residui													
Cap.	C/R	Voce B14	Voce B16	Voce B18	Voce B19	Voce B111	Voce B112	Voce B113	Voce B114	Voce B115	Voce B117	Storno	cap
11010	R												0
11050	R			19.133									19.133
11070	R												0
11080	R						35.000						35.000
11100	R												0
11130	R			4.908								17.771	22.679
11140	R												0
11150	R								108.192	11.710			119.902
11160	R												0
11170	R								8.284		1.261		9.545
11180	R								18.864				18.864
11190	R											2.783	2.783
11210	R						13.189			12.648		670	26.507
11220	R												0
11230	R												0
11240	R						10.516			30.457	4.640	1.044	46.657
11250	R						23.028			9.990			33.018
11260	R												0
11280	R												0
11300	R									7.201	4.390	1.089	12.680
11310	R												0
11330	R			35.312						65.147		24.000	124.459
11360	R						15.663		33.868	40.957		2.114	92.602
12010	R									3.682	2.855		6.537
12030	R												0
12050	R						9.749					251	10.000
12060	R												0
12080	R						3.104						3.104
12100	R						739			4.332		26.683	31.754
12110	R											10.147	10.147
Totale		0	0	59.353	0	0	110.988	0	33.868	309.754	23.595	87.813	625.371

La colonna "Storno" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di insussistenze di attività, vengono girate al conto economico alla voce E21 "Oneri straordinari".

- **Immobilizzazioni finanziarie**

- **B1114) Crediti finanziari diversi**

Per complessivi € 678.476 pari alla somma del credito vantato al 31.12.2012 nei confronti della compagnia d'assicurazione "Milano Assicurazioni", per la polizza a garanzia del TFR stipulata dal 2004 per i dipendenti dell'Ente. Tale importo coincide sostanzialmente, a meno dell'ovvia rivalutazione come da contratto di polizza e delle utilizzazioni dell'anno, con l'ammontare del fondo TFR risultante nel rendiconto 2011 in quanto, l'adeguamento annuo, con il versamento alla compagnia della quota TFR dell'anno corrente, viene effettuato solo nell'anno successivo, una volta approvato, appunto, il rendiconto. Rispetto al valore iscritto nel Rendiconto dell'esercizio 2011, quest'ultimo pari ad € 583.134, si sono registrati: un incremento di € 60.781, per effetto del versamento del premio annuo dal capitolo 14070 relativo ai dipendenti di ruolo e un incremento di € 56.114 dal capitolo 2190 relativo al premio inerente il personale cosiddetto "stabilizzato" (quest'ultimo importo, onde evitare duplicazioni, è stato conseguentemente stornato dalla voce del Conto Economico "salari e stipendi"). Ai sopra descritti incrementi vanno contrapposte le utilizzazioni per € 35.974, ossia i versamenti effettuati dalla compagnia assicuratrice che l'Ente ha registrato per competenza nel 2011 sul capitolo di entrata 20010 ma che la compagnia ha contabilizzato nel 2012, che figurano nel Conto Economico tra le "Rettifiche di valore di attività finanziarie" alla voce 19 b), e le rivalutazioni del credito, contrattualmente stabilite, per € 14.420 che invece figurano, sempre tra le "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ma, alla voce 18 b).

- **Rimanenze**

C14) prodotti finiti e merci

Le rimanenze finali di prodotti dell'attività commerciale ammontano ad € 68.400 e risultano decrementate rispetto all'esercizio precedente di € 21.065. Il decremento viene rilevato con il segno positivo, nel conto economico, tra i costi di produzione alla voce B11.

- **Residui attivi**

I residui attivi, complessivamente considerati, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 168.593, passando da € 3.343.362 ad € 3.174.769.

- **Disponibilità liquide**

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è € 6.563.737, di cui € 6.548.194 quale giacenza della cassa contanti presso l'istituto tesoriere Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti Spa ed € 15.543 quale saldo contabile al 31/12 del conto Bancoposta nel quale confluiscono, per una maggiore operatività e solo temporaneamente, le entrate provenienti dalla gestione commerciale, da sanzioni amministrative e da rimborsi diversi. Le variazioni intervenute, in corso d'anno, sono riportate nella tabella della "Situazione Amministrativa" sopraesposta e si compendiano in riscossioni per € 4.793.852 ed in pagamenti per € 5.203.573. Le disponibilità risultano così complessivamente diminuite di € 416.949 rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITÀ

- **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto risulta aumentato di € 533.133 per effetto dell'avanzo economico realizzato al termine del 2012, ed ammonta complessivamente ad € 13.287.636.

- **Fondo TFR**

Le variazioni del fondo TFR risultano essere la seguenti:

Consistenza al 31.12.2011	€	633.967
+ Rettifica (rilevato nel CE quale onere straordinario)	€	0
- Rettifica (rilevato nel CE quale provento straordinario)	€	18.796
+ Adeguamento per quota anno 2012	€	110.113
+ TFR versato da terzi per nuovo personale	€	0
- TFR erogati nel 2012 (cap. 15010 per € 129 e cap. 2190 per € 0)	€	129
- Anticipazioni erogate nel 2012	€	0
Consistenza al 31.12.2012	€	725.155

La quota dell'anno, pari ad € 110.113, viene indicata anche nella voce B9c) del Conto Economico. Per l'erogazione di TFR effettuata dal cap. 2190 per € 0, per le cessazioni del personale "stabilizzato" con i fondi opportunamente previsti, non è stata necessaria in questo esercizio effettuare, al fine di evitare una duplicazione, essendo somme già presenti tra i costi per "salari e stipendi" del Conto Economico, una rettifica in aumento alla voce E20 "Proventi straordinari".

- **Residui passivi**

I residui passivi, complessivamente considerati, che misurano i debiti dell'Ente nei confronti di terzi, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 469.094, passando da € 9.472.992 ad € 9.003.898.

- **Ratei e Risconti**

In questa sezione, al punto 2), nella voce "Risconti passivi", trovano allocazione i contributi in conto capitale a destinazione vincolata erogati all'Ente. Essi sono stati contabilizzati conformemente a quanto disposto dalla circolare n. 05 del 30 gennaio 2006, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di integrazione alla circolare n. 32/2002 concernente le "linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio",

nella quale sono previsti due metodi di contabilizzazione dei contributi in conto capitale: quello cosiddetto "dei risconti" e quello denominato "della rappresentazione netta". Si precisa che a far data dal 2004 l'Ente, nella contabilizzazione dei suddetti contributi pubblici, ha ritenuto di adottare il criterio "dei risconti".

Il totale netto risultante al 31.12.2012, pari ad € 650.436, è stato "rinvio per competenza" agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, con apposita scrittura di giroconto. L'importo trova la giustificazione dal seguente calcolo: risconti al 31/12 dell'esercizio precedente (€ 2.537.143) + incremento dei contributi a destinazione vincolata dell'esercizio (€ 0) - parte di competenza/utilizzata nell'esercizio (€ 3.985) - storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 1.882.723; quest'ultimo importo è stato stornato pari pari anche dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" delle Immobilizzazioni Immateriali e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico; il valore di € 3.985 confluisce anche nel conto economico, alla voce A5 "altri ricavi e proventi", quale quota dei contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico 2012 presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2011, riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c. Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 11) evidenziano un avanzo di € 533.133 quale risultanza di un risultato operativo (vedere anche allegato 12 del DPR 97/2003) di € 641.108, nel 2011 era di € 718.099, di proventi ed oneri finanziari con un risultato netto di - € 7.029, di rettifiche di valore di attività finanziarie per un risultato netto di - € 21.554, di proventi e oneri straordinari per un risultato netto di € 54.498 ed imposte dell'esercizio di € 133.890.

Lo schema di cui all'allegato 11 del DPR 97/2003, presenta i seguenti importi.

- Il "valore della produzione" risulta essere di importo pari ad € 4.108.917 ed è diminuito rispetto all'anno precedente di € 1.039.730 per effetto della mancanza dei contributi e finanziamenti che si erano invece avuti negli anni precedenti dalla UE per alcuni progetti LIFE. D'altro canto nell'esercizio si è registrato invece un rilevante, in termini proporzionali, aumento dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi passati da € 94.395 del 2011 a € 101.860 del 2012. Nell'ambito di tale posta sono stati evidenziati separatamente i contributi di competenza dell'esercizio per un importo di € 3.954.407.

Si evidenzia che l'importo di € 4.007.057, indicato al punto A5), comprende appunto:

contributi in conto esercizio	€	3.943.921
+ quota contributi in c/capitale di competenza esercizio (da risconti passivi)	€	3.985
+ altri ricavi e proventi	€	59.151

C'è da precisare che nella voce A5 "Altri ricavi e proventi..." non sono stati compresi gli importi delle entrate relative alle partite di giro perché i relativi "mastrini", trovando perfetta compensazione (con le scritture in partita doppia finali) con i relativi importi delle uscite, presentano saldo zero;

- I "costi della produzione" presentano un importo complessivo di € 3.467.809 con un decremento di € 962.739 rispetto all'esercizio precedente rappresentato dalla diminuzione dei costi per salari e stipendi e dei correlati oneri sociali e soprattutto degli oneri diversi di gestione connessi ai progetti LIFE. Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2012 è composto da 1 direttore e da 18 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007. Il costo complessivo, relativo sia alle unità di ruolo che fuori ruolo, ammonta complessivamente ad € 1.456.516. C'è da rilevare che l'Ente, nonostante la pianta organica quasi triplicata, con l'ovvia ripercussione dell'aumento dei relativi costi, è riuscito a contenere e mantenere sotto controllo i costi per i servizi. La voce "salari e stipendi", onde evitare duplicazioni, è stata depurata della somma di € 56.114 relativa al versamento del premio annuo per la polizza TFR del personale stabilizzato che pertanto va a diretto incremento della voce dello Stato Patrimoniale "Crediti finanziari diversi" (si veda quanto detto sopra). Tra gli "oneri diversi di gestione", alla voce B14, sono state aggiunte le somme provenienti dai capitoli in conto capitale che non hanno avuto una "patrimonializzazione".

- L'ammortamento complessivo delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato di € 340.921, calcolato con il sistema delle aliquote d'ammortamento descritte nella sezione della presente Nota integrativa "Altre Informazioni - Ammortamenti ed Accantonamenti";
- I proventi finanziari nel 2012 sono rappresentati da € 200 per interessi attivi.
- Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono rappresentati dal decremento avutosi al 31/12 del saldo sul conto BancoPosta (€ 7.229).
- Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono rappresentate da € 14.420 a titolo di rivalutazione dei "crediti finanziari diversi" iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (polizza per il TFR dei dipendenti) ed al contempo da € 35.974 a titolo di svalutazione dei medesimi "crediti finanziari diversi" per le utilizzazioni fatte dalla compagnia assicuratrice per pagare le prestazioni dovute (si veda quanto detto sopra a commento della posta "crediti finanziari diversi" dello Stato Patrimoniale).
- I proventi straordinari nel 2012 sono rappresentati da € 105.428 di cui: € 0 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche a seguito delle donazioni di beni ricevute dal Ministero dell'Ambiente; € 82.381 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche avutesi con acquisti effettuati utilizzando i capitoli di parte corrente e che si è deciso di ricomprendere in questa posta anziché portare in diminuzione dei costi o in aumento dei ricavi per una maggiore chiarezza; € 18.796 per la rettifica operata sul Fondo TFR (si veda quanto specificato sopra nel paragrafo dedicato al TFR); € 4.251 per le rettifiche operate sul valore delle Immobilizzazioni materiali.
- Gli oneri straordinari ammontano ad € 91.329 e sono: € 87.813 relativi allo storno relativo ad immobilizzazioni in corso ed acconti che, iscritti negli esercizi precedenti, che non si sono tradotti in poste patrimonializzabili (si veda tabella alla pagina 8); € 3.516 per dismissioni di immobilizzazioni materiali.
- Le "sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui passivi per un importo complessivo di € 61.365;
- Le "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui attivi per un importo complessivo di € 20.966.

4) ALTRE INFORMAZIONI

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

Per gli ammortamenti e gli accantonamenti, fino al 31.12.2005, sono state seguite le indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Ambiente n. SCN/III DIV/95/14392 del 19/10/95 e, nel caso in cui la predetta nota, come per gli impianti, le attrezzature e i macchinari, non indicava una percentuale di ammortamento, si è operato in conformità alle disposizioni contenute all'art. 2426, punto 2, del codice civile, ossia le immobilizzazioni e quindi gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla "loro residua possibilità di utilizzazione".

Le aliquote d'ammortamento, ridotte al 50 % nel primo anno, adottate fino al Consuntivo dell'esercizio 2005, sono state le seguenti:

- Edifici-Fabbricati: coefficiente ordinario del 3% ;
- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: coefficiente ordinario del 15%;
- categoria B2 Automezzi: coefficiente ordinario del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine d'ufficio: coefficiente ordinario del 12%;
- categoria B4 Licenze d'Uso, Software, si è proceduto, sempre fino al 2005, prudentemente e in sintonia con la normativa fiscale, ad un ammortamento "diretto" in quote non superiori ad 1/3.

A seguito di quanto stabilito dalla Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 42/2004 e N. 43/2006, con decorrenza dall'anno 2006, sono state applicate le nuove direttive concernete i beni mobili di proprietà dello Stato e le nuove aliquote per "universalità di beni mobili" acquisiti dopo l'anno 2000, senza più apportare la riduzione al 50% del primo anno. Le aliquote applicate, pertanto, sono le seguenti per ciascuna categoria:

- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: aliquota del 5%;

- categoria B2 Automezzi: aliquota del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine di ufficio: aliquota del 10% (utilizzata fino al 2007);
- categoria B4 Licenze d'Uso Software: aliquota del 20%;
- categoria B5 Hardware: aliquota del 25%;
- categoria B6 Concessioni e simili: % in base alla durata della concessione;
- categoria B7 Macchine d'ufficio, telefonini, ecc.; aliquota 20% (dal 2008).

Per gli Edifici e Fabbricati si è continuato ad applicare la precedente l'aliquota ordinaria al 3%.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2012 è composto da 18 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007.

Al suddetto personale è da aggiungere il Direttore, fuori ruolo, nominato dal Ministero dell'Ambiente.

Nell'anno 2012 risultano accantonati € 725.155 per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 29 gennaio 1994, n. 87, e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che espressamente richiama, per il personale assunto dal 1° gennaio 1996, le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. L'articolo ultimo citato dice che: "In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5". Il trattamento accantonato, inoltre, è stato rivalutato, nei termini di legge, in base all'indice ISTAT relativo all'anno 2012. Sulla predetta rivalutazione è stata anche versata la relativa imposta sostitutiva così come prescritto dalle norme tributarie.

DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Nel corso del mese di gennaio 2013 l'Ente è stato oggetto di una verifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale di Finanza, Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, come da nota prot. n. S.I.6505/II/0005126 del 21/01/2013, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 732 del 23/01/2013. La verifica ha riguardato il monitoraggio dei livelli di spesa per l'acquisto di beni e servizi nonché il rispetto, per gli anni dal 2009 al 2012, delle limitazioni di spesa imposte dalle varie norme che si sono susseguite nel corso degli anni e che si riassumono di seguito. Nel corso della verifica è stata predisposta una scheda di rilevazione dalla quale è emerso che l'Ente pur avendo rispettato tutti i limiti di legge non ha, in alcuni casi, per diversi anni, provveduto a riversare le somme previste al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17, del DL 112/2008. Le suddette somme, come concordato con l'ispettore del MEF, in attesa della notifica delle risultanze del verbale di verifica, saranno riversate al bilancio dello Stato subito dopo l'approvazione del presente consuntivo avendo già previsto, per la copertura integrale delle stesse, l'utilizzo del maggior avanzo di amministrazione 2012 rilevato.

Con nota prot. n. 100 del 4/1/2012 l'Ente ha provveduto all'invio al presidente del proprio Collegio Sindacale, per l'inoltro da parte di quest'ultimo tramite e-mail all'autorità vigilante, dell'allegato 2, appositamente compilato, della circolare RGS n. 33 del 28/12/2011 inerente il "bilancio di previsione 2012 - norme di contenimento della spesa pubblica".

Limitazioni di spesa di cui al DL 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010 (circolare n. 40 del 23/12/2010)

Art. 6, comma 3

Riduzione dal 2011 al 2013 del 10% rispetto alla misura al 30/04/2010 delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni, ecc. per organi.

Capitolo 1030 Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori

al 30/04/2010 la misura dei compensi era così fissata:

Presidente	€ 1.840,68
Componente	€ 1.215,96
Componente professionista (compresi CAP e IVA)	€ 1.518,00
Totale al 30/04/2010	€ 4.574,64
Riduzione del 10% (- 457,46), nuova misura totale	€ 4.117,18
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 457,46

Note: l'Ente non ha più dal 2007 il Consiglio Direttivo e tale comma non si applica alla retribuzione del Direttore.

Capitolo 1040 Compensi ai componenti i comitati di consulenza

al 30/04/2010 la misura dei compensi era fissata in	€ 5.451,00
per gli anni dal 2011 al 2013 lo stanziamento viene previsto in	€ 4.905,90
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 545,10

Note: Si tratta del nucleo obbligatorio interno di valutazione.

Art. 6, comma 7

Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza.

Capitolo 4380 Spese per collaborazioni amministrative e tecniche

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 22.671,62
Riduzione dell'80% (- 18.137,30), nuova misura totale	€ 4.534,32
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 18.137,30

Note: la riduzione di cui al presente comma non si dovrebbe applicare al capitolo 5020 "Ricerche Scientifiche, studi, pubblicazioni" trattandosi di attività istituzionali.

Art. 6, comma 8

Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Convegni e cerimonie devono essere autorizzate dai ministeri.

Capitolo di bilancio	imp. 2009	riduzione	stanz. 2011
Cap. 4320 Spese per la realizzazione e la promozione di manifestazioni varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 4340 Spese per la partecipazione a fiere, mostre, convegni, ecc.	€ 800,00	€ 640,00	€ 160,00
Cap. 4360 Spese di rappresentanza	€ 253,00	€ 202,40	€ 50,60
Cap. 4410 Spese per pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali		€ 842,40	€ 210,60

Art. 6, comma 9

Dal 2011 divieto di effettuare sponsorizzazioni.

Note: il Parco non effettua sponsorizzazioni.

Art. 6, comma 12

Dal 2011 la spesa annua per le missioni deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009.

Capitolo 1050 Indennità e rimborso spese di trasporto-missioni agli organi istituzionali

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 4.677,55
Riduzione del 50% (- 2.338,78), nuova misura totale	€ 2.338,77

Riduzione di spesa prevista da riversare €. **2.338,78**

Note: l'Ente non ha più dal 2007 il Consiglio Direttivo.

Capitolo 2070 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni e trasferimenti

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state : €. **10.442,11**

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2012 l'Ente è passato da 25 a 53 unità di personale. Tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.). Per l'anno 2012 è stato confermato, pertanto, lo stanziamento finale dell'anno 2010 pari ad €. 17.500,00, senza riduzioni.

Art. 6, comma 13

Dal 2011 la spesa annua per l'attività di formazione deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009. La riduzione non si applica alle forze di polizia e ai vigili del fuoco.

Capitolo 2090 Spese per la partecipazione del personale a corsi di perfezionamento ed aggiornamento

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state : €. **3.775,50**

Riduzione del 50% (- 1.887,75), nuova misura totale €. **1.887,75**

Riduzione di spesa prevista da riversare €. **1.887,75**

Capitolo 4330 Spese per corsi di formazione professionale

Note: nel 2009 il Parco non ha impegnato somme sul capitolo e non sono stati previsti stanziamenti per il 2012.

Art. 6, comma 14

Dal 2011 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture deve essere ridotta del 20% rispetto al 2009. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Capitolo 4190 Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state : €. **66.930,95**

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2011 l'Ente è passato da 25 a 53 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.). È stato confermato per il 2012, pertanto, lo stanziamento finale dell'anno 2009 pari ad €. 66.930,95, senza riduzioni.

Capitolo 12050 Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.

Note: nel capitolo, nel 2009, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono state riduzioni da operare.

Art. 6, comma 21

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui sopra devono essere riversate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le somme da riversare sono:

comma 3 (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, ecc.)	€.	1.002,56
comma 7 (studi ed incarichi di consulenza)	€.	18.137,30
comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	€.	842,40

comma 12 (missioni)	€.	2.338,77
<u>comma 13 (spese per formazione)</u>	€.	<u>1.887,75</u>
Totale	€.	24.208,78

La somma complessiva da riversare allo Stato, pari a 24.208,78 euro, è stata allocata nel bilancio di Previsione 2012, al capitolo 10060, ed è stata riversata – come da indicazioni della circolare n. 19 del 16/058/2011 – in favore dello Stato sul capitolo n. 3334 di capo X, denominato “*Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria*”, entro il 31/10/2012.

Art. 8, comma 1

Le spese di gestione degli immobili delle pubbliche amministrazioni non possono superare il 2% del valore dell’immobile (la limitazione non si applica alle spese per la sicurezza e agli interventi obbligatori ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio).

In merito all’applicazione ed interpretazione esatta dell’art. 2, commi 618-623, della legge 244/2007, nel caso specifico dell’Ente Parco Majella, il valore degli immobili di proprietà o detenuti è stato stimato recentemente e sommariamente in 7 milioni di euro e quindi gli importi stanziati nei capitoli: 4070 “manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti”, di parte corrente, e 12100 “manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari”, di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non considerando che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

Art. 9, comma 28

Le spese per il personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché il ricorso alle somministrazioni di lavoro, non possono superare il 50% della spesa sostenuta complessivamente per le medesime finalità nel 2009.

Nel 2009 l’Ente ha impegnato complessivamente 48.000 euro, ripartiti sui capitoli 4050 e 4380, a titolo di spese per collaborazioni e per la somministrazione di lavoro. Nel 2012 il limite da rispettare è stato dunque di 24.000 euro. Nella limitazione suddetta non dovrebbero rientrare le spese, allocate nel capitolo 2020 delle Uscite, da sostenere per la sostituzione, con personale esterno assunto con contratti a tempo determinato, del personale dell’Ente in astensione per maternità.

Limitazioni di spesa stabilite da vari provvedimenti normativi così come riassunte e coordinate nella circolare del MEF n. 2 del 22/01/2010

Consumi Intermedi

Taglia carta: l’Ente attualmente non stampa né pubblica relazioni distribuite gratuitamente. Dal 2009 l’Ente ha sostituito l’abbonamento in formato cartaceo alla Gazzetta Ufficiale con un abbonamento telematico, con conseguente rideterminazione della relativa spesa.

Risparmio energetico: l’Ente ha attuato concrete misure per il contenimento delle spese per l’approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l’energia elettrica. È stato approntato uno specifico progetto riguardo al solare termico e all’energia fotovoltaica dotando diverse strutture detenute dall’Ente di pannelli solari. Gli impianti fotovoltaici sono già entrati in funzione e l’Ente ha già incassato delle somme derivanti dal riconoscimento del contributo spettante per l’energia elettrica prodotta.

Sistema degli acquisti di beni e servizi: tutti gli acquisti di beni e servizi vengono effettuati dall’Ente nel rispetto delle misure volte a razionalizzare il sistema degli acquisti della pubblica amministrazione tenendo conto dei parametri di prezzo-qualità di cui al comma 3 dell’art. 26 della legge 488/1999.

Posta elettronica: l'Ente ha attivato una casella di posta elettronica per tutti i propri dipendenti, incentivando così l'utilizzo della posta elettronica. È stata attivata una casella aziendale di posta certificata con la quale si inviano le comunicazioni agli enti e ai privati che sono abilitati a riceverle.

Spese postali e telefoniche: l'Ente, nel corso degli anni dal 2009 al 2012, ha visto più che duplicare il numero dei propri dipendenti e quindi non è stato ancora possibile, non essendo a regime, ipotizzare in previsione uno stanziamento di spesa di riferimento che, a questo punto, verrà approntato non appena possibile. Comunque, i contratti di telefonia fissa e mobile sono stati recentemente rivisti e razionalizzati; le spese postali, in conseguenza dell'incremento dell'utilizzo della posta elettronica e/o certificata, verranno sicuramente ridotte a regime.

Piani triennali: anche in merito a tali aspetti, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in termini di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture, dei beni immobili, una volta con l'organico a regime, l'Ente potrà approntare la programmazione triennale opportuna.

Immobili: dato che il valore degli immobili di proprietà o detenuti dall'Ente è stato stimato recentemente e sommariamente in 7 milioni di euro, gli importi stanziati nei capitoli: 4070 "manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti", di parte corrente, e 12100 "manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari", di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non tacendo inoltre che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

Autovetture: le prescrizioni in merito alla riduzione delle spese inerenti l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, riassunte nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state affiancate da quelle stabilite dal DI 78/2010, all'articolo 6, comma 14, a cui si rimanda (si veda sopra). Ad ogni buon fine si fa presente che nei capitoli di bilancio specifici sono imputate anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA) e che, dal 2009 al 2012, l'Ente è passato da 25 a 53 unità di personale, con accresciuti e consequenziali maggiori oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, manutenzioni periodiche, aumento costi carburanti e lubrificanti, ecc.). Si sottolinea in ultimo che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

Collaborazioni e consulenze

Le disposizioni inerenti la limitazione delle spese per gli incarichi di collaborazione e per le consulenze, così come riassunte e disciplinate nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state affiancate da quelle stabilite dagli articoli 6, comma 7, e 9, comma 20, del DI 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2012 e precedenti, le suddette limitazioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come da note, tabelle e prospetti allegati ai vari bilanci e/o trasmessi all'attenzione del Ministero vigilante.

Spese per organi collegiali ed altri organismi

Anche in questo caso, le disposizioni inerenti la riduzione delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, così come riassunte e disciplinate nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state affiancate da quelle stabilite dai vari articoli del DI 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2012 e precedenti, le suddette riduzioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come da dati presenti nei vari bilanci. Si tenga presente che l'Ente dal 2007 non ha il Consiglio Direttivo e che nel 2010 il Commissario Straordinario ha rinunciato ai propri compensi.

Altre spese

Spese per relazioni, pubbliche, convegni, ecc.: le disposizioni riassunte nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010 sono state affiancate da quelle stabilite all'art. 6, comma 8, del DL 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2012 e precedenti, le suddette riduzioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come attestato nella relazione allegata alla nota del 30/04/2010, prot. 4176, inviata al Ministero vigilante. Per il 2011 e 2012 l'Ente ha anche provveduto a riversare, entro il 31/03/2011, allo specifico capitolo di bilancio dello Stato, le somme provenienti dalle suddette riduzioni di spesa allocate nel capitolo 10060.

Spese per sponsorizzazioni: come già rilevato in relazione alle prescrizioni di cui all'art. 6, comma 9, del DL 78/2010 (si veda sopra), l'Ente, almeno dal 2009, non ha effettuato sponsorizzazioni.

Incentivo per la progettazione: la limitazione in parola, imposta dall'art. 61 del DL 112/2008, è stata abrogata per effetto dell'art. 35, comma 3, della legge 183/2010.

Applicazione DL 112/2008 conv. L. 133/2008

Art. 61, comma 9: non vi sono dipendenti dell'Ente componenti o segretari di collegi arbitrali e quindi non vi sono somme da riversare.

Art. 67, comma 6: non vi sono somme da riversare in quanto solo dal 2011 la pianta organica dell'Ente si può dire completata e quindi negli anni precedenti non vi era un parametro effettivo di riferimento da prendere a base per le riduzioni previste.

Applicazione DL 201/2011 conv. L. 214/2011

Art. 23-ter, comma 4: non vi sono somme da riversare in quanto l'Ente non ha dipendenti che superano il compenso, anche cumulato, del primo presidente della corte di cassazione ed inoltre, l'Ente non ha personale fuori ruolo in comando presso altri enti.

Applicazione DL 95/2012 conv. L. 135/2012

Art. 8, comma 3: con riguardo alla riduzione dei cosiddetti "consumi intermedi" l'Ente, su sollecitazione del proprio ministero vigilante, ha compilato una apposita scheda relativa all'indicazione puntuale delle proprie spese sostenute nell'anno 2010. Sulla base di questa scheda è stato così lo stesso ministero a riversare direttamente allo Stato i risparmi di spesa risultanti. Nella scheda di cui sopra l'ente ha avuto modo di segnalare che comunque, nel proprio bilancio, gravano anche gli oneri e le spese per le attività, anche ispettive e di polizia, del Corpo Forestale dello Stato e che, dal 2010 al 2012, il proprio personale è più che raddoppiato con conseguenti maggiori oneri e spese del tutto incompressibili (si pensi ad esempio alle obbligatorie spese per il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro che, se disattese, esporrebbero i vertici dell'ente a responsabilità persino penali).

Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228

Art. 1, comma 108: l'Ente non risulta interessato dalla presente disposizione normativa.

Art. 1, comma 111: l'Ente non risulta interessato dalla presente disposizione normativa.

Art. 1, commi 141 e 142: l'Ente provvederà a versare entro il 30/06/2013 la somma di € 18.437,60 derivante dalla riduzione di spesa prevista dai suddetti commi.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA ED ALTRE LIQUIDITA'

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2012 ammontava ad € 6.957.914,73, importo attestato dal Collegio dei Revisori, nel Verbale n. 01/2012 del 23 aprile 2012, che in tale sede ha provveduto a riconciliare il suddetto importo con quanto comunicato dall'Istituto tesoriere.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2012, di € 6.548.193,69, viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente (Carichi Spa) con la nota acquisita il 21/01/2013 prot. 608. La differenza con la situazione di cassa al 31 dicembre 2012, trasmessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Chieti - della Banca d'Italia (mod. 56 T.U. del mese di dicembre 2012) con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 532 del 16/01/2013, ammontante ad € 6.552.986,28 è, come si evince dal raffronto, di € 4.792,59 ed è dovuta alla mancata regolarizzazione al 31.12.2012, di mandati di pagamento/reversali d'incasso.

Per tutte le entrate a favore dell'Ente Parco provenienti da attività commerciale e/o da sanzioni amministrative, si utilizza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.P.R. N. 97/2003, il conto corrente postale n. 19576651. Le suddette somme, una volta accertate, affluiscono all'Istituto Tesoriere tramite regolari reversali d'incasso. Al 31/12/2012 il conto corrente postale, come risulta anche dallo Stato Patrimoniale, presenta un saldo contabile attivo di € 15.542,72, come da nota BancoPosta acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 1451 del 14/02/2013.

Il Bilancio di Previsione dell'anno 2012, approvato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 0008359-01/06/2012-PNM-V, acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 5352 dell'11/06/2012, cui questo Bilancio Consuntivo si riferisce, è stato oggetto di variazioni/assestamento con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 5 dell'8/08/2012, successivamente approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come da comunicazione prot. 0030998-29/10/2012-PNM-I, acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 11195 del 6/11/2012.

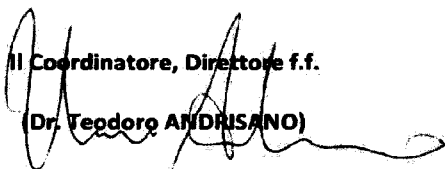
Si rinvia alla Relazione sulla Gestione del Presidente, per le notizie in merito alla gestione dell'Ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione avvenuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Guardiagrele, 17/04/2013

Ufficio Contabilità e Patrimonio
Il Responsabile
(Dr. Marco Rolino LIBERATORE)



Il Coordinatore, Direttore f.f.
(Dr. Teodoro ANDRISANO)



INCASSI PER CODICI GESTIONALI

SIOPE

012531122 - ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MABELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI		160.280,09	4.250.438,77
1211	Trasferimenti correnti dallo Stato a destinazione specifica	120.000,00	3.524.522,18
1221	Trasferimenti correnti dalla Regione o Provincia autonoma a destinazione specifica	8.010,00	133.500,00
1222	Trasferimenti correnti dalla Regione o Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	14.879,51	14.879,51
1241	Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00	3.333,34
1255	Trasferimenti correnti da altri Enti Parco	0,00	19.996,00
1269	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni locali	0,00	2.500,00
1272	Trasferimenti correnti da Imprese private	0,00	104.910,00
1281	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	315.681,30
1318	Proventi derivanti da altre cessioni di beni	2.180,29	30.988,25
1319	Proventi derivanti da altre prestazioni di servizi	120,00	4.954,20
1327	Proventi derivanti dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente	9.073,00	37.590,99
1328	Proventi derivanti da autorizzazioni, permessi e concessioni	0,00	384,41
1330	Entrate patrimoniali da beni immateriali	309,87	6.723,03
1342	Recuperi e rimborsi diversi	75,60	3.294,90
1351	Indennita' di assicurazione	0,00	1.500,00
1354	Altre entrate non classificabili in altre voci	5.631,82	45.680,66
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		6.473,54	21.548,09
2157	Versamento da compagnia assicuratrice per la liquidazione del TFR	0,00	15.074,55
2221	Trasferimenti di capitale da Regione o Provincia autonoma a destinazione specifica	6.473,54	6.473,54
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO		91.229,94	521.865,40
3101	Ritenute erariali	62.815,53	318.723,45
3102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.062,04	134.835,76
3103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.352,37	37.241,70
3104	Rimborso di anticipazione fondo economale	0,00	23.345,11
3106	Depositi cauzionali	0,00	3.200,00
3199	Altre partite di giro	0,00	4.519,38
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		257.983,57	4.793.852,26